



COMUNE DI
FRANCAVILLA DI SICILIA
PROVINCIA DI MESSINA
Ente del Parco Fluviale dell'Alcantara
Area V°



Piazza Annunziata n. 3 – 98034 Francavilla di Sicilia (ME)
Tel. 0942 988001 – Fax: 0942 982523

RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA
(ai sensi del D.A. 9280 del 28/07/2006)

Trasferimento dell'apparato museale con riallestimento mediante il riadattamento con o senza modifiche, servizi e forniture aggiuntive connesse compreso il trasporto dei reperti archeologici, dall'Antiquarium a Palazzo Cagnone. Adeguamento delle porte poste sul cortile retrostante con sistema di sicurezza antintrusione



1. RICHIEDENTE: COMUNE DI FRANCAVILLA DI SICILIA (ME)

persona fisica società impresa ente

2. TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO:

straordinaria manutenzione restauro/risan. ristrutturazione nuova costruzione

Oggetto: Sistemazione degli accessi verticali ed orizzontali del Palazzo Comunale, manutenzione ordinaria e straordinaria della copertura, interventi relativi alla sicurezza ed alla adattabilità ai fini di agevolare l'accesso agli uffici pubblici delle persone diversamente abili

3. OPERA CORRELATA A:

edificio area di pertinenza o intorno dell'edificio lotto di



COMUNE DI
FRANCAVILLA DI SICILIA
PROVINCIA DI MESSINA
Ente del Parco Fluviale dell'Alcantara
Area V°



Piazza Annunziata n. 3 – 98034 Francavilla di Sicilia (ME)
Tel. 0942 988001 – Fax: 0942 982523

terreno

strade

corsi d'acqua

territorio

aperto

4. CARATTERE DELL'INTERVENTO:

temporaneo o stagionale

permanente

a) fisso

b) rimovibile

5.a DESTINAZIONE D'USO del manufatto esistente o dell'area interessata (se edificio o area di pertinenza)

residenziale

ricettiva/turistica

industriale/artigianale

agricolo

commerciale/direzionale

altro: Servizi

5.b USO ATTUALE DEL SUOLO (se lotto di terreno)

urbano

agricolo

boscato

naturale non coltivato

altro: Parco urbano.

6. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA:

centro storico

area urbana

area periurbana

territorio agricolo

insediamento sparso

insediamento agricolo

area naturale

7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO:

costa(bassa/alta)

ambito lacustre/vallivo

pianura

versante (collinare/montano)

altopiano

promontorio

piana valliva (montana/collinare)

terrazzamento

crinale



COMUNE DI
FRANCAVILLA DI SICILIA
PROVINCIA DI MESSINA
Ente del Parco Fluviale dell'Alcantara
Area V°



Piazza Annunziata n. 3 – 98034 Francavilla di Sicilia (ME)
Tel. 0942 988001 – Fax: 0942 982523

UBICAZIONE DELL'INTERVENTO:

L'intervento in esame è sito nel Comune di Francavilla di Sicilia che rientra nel comprensorio provinciale messinese e si sviluppa a 330 metri sul livello del mare; il suo territorio ha una superficie di 82,10 Km² ed è delimitato a Nord dai monti Peloritani e ad Ovest dalla catena dei Nebrodi. Confina con i comuni di Antillo-Motta Camastra-Fondachelli Fantina-Novara Sicilia-Montalbano Elicona-Malvagna-Castiglione Sicilia. La caratteristica principale di tale comprensorio risiede nella presenza del bacino del Fiume Alcantara che si presenta come una vasta e profonda vallata che si diparte dalle ultime propaggini delle Caronie, in territorio di Floresta, e raggiunge dopo circa 52 Km il mar Ionio a Sud di Taormina.



La morfologia della vallata del Fiume Alcantara è caratterizzata da una evidente asimmetria dei fianchi legata sia all'assetto tettonico-strutturale sia alla presenza lungo i versanti di terreni di natura metamorfica, vulcanica o sedimentaria con caratteristiche litologiche nettamente diverse. Tali differenze litologiche comportano una diversa risposta rispetto agli agenti morfogenetici che ha portato ad avere un



COMUNE DI
FRANCAVILLA DI SICILIA

PROVINCIA DI MESSINA
Ente del Parco Fluviale dell'Alcantara

Area V°

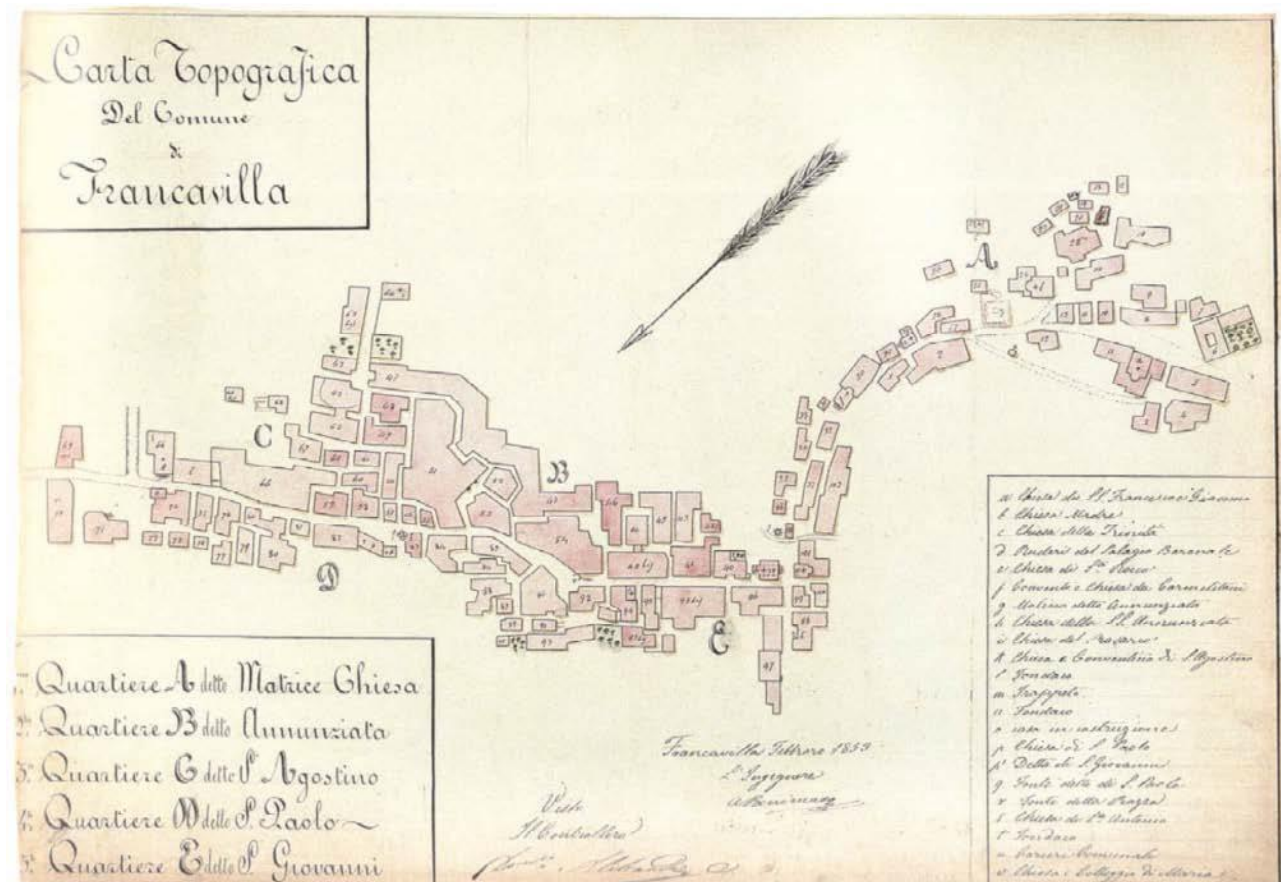
Piazza Annunziata n. 3 – 98034 Francavilla di Sicilia (ME)
Tel. 0942 988001 – Fax: 0942 982523



paesaggio con valli ampie nella porzione medio-alta e valli più strette con fianchi più acclivi nella porzione medio-bassa.

L'abitato, di origine medievale, è posto alle pendici della collina del Castello e nella sottostante valle segnata dalla confluenza del fiume Alcantara e dei suoi affluenti, lo Zavianni e il S.Paolo.

3.2.2. Stratificazione Storica dell'impianto urbano



L'origine di Francavilla di Sicilia è antichissima; il suo nome, forse, di origine francese “Franc Ville”, che significa Città Franca, indica l'esenzione delle imposte feudali di cui godette il territorio fino al 1538.

L'appellativo di “Sicilia” fu aggiunto nel 1863 per distinguerla da altri centri presenti in Italia con lo stesso nome. Da Diodoro Siculo, autorevole e vetusto storico siciliano, apprendiamo che tutti i popoli che abitavano l'odierna provincia di Messina erano di origine Greco-Sicula, con prevalenza dell'elemento greco sul lato orientale e su quello tirrenico, per cui non vi erano contrade o paesi nei quali non si trovassero dei Greci, generalmente organizzati aguisa di colonia.

I primi ritrovamenti nel territorio di Francavilla, di età greca, corrispondono alla moderna area urbana con la scoperta archeologica del Santuario Demetriaco di Via



COMUNE DI
FRANCAVILLA DI SICILIA

PROVINCIA DI MESSINA
Ente del Parco Fluviale dell'Alcantara

Area V°

Piazza Annunziata n. 3 – 98034 Francavilla di Sicilia (ME)
Tel. 0942 988001 – Fax: 0942 982523



Don Nino Russotti e dei suoi ricchi complessi votivi. I ritrovamenti risalgono al 1979, con successive campagne di scavi e di indagini, nel 1981 e a seguire negli anni successivi. L'abitato di età greca si estende nel settore meridionale del paese, dal pianoro

moderatamente acclive di Contrada Fantarilli, zona Sud – Orientale, sotto le pendici della collina del Castello, si è ritrovata la fascia più estesa e omogenea dell'impianto de IV secolo a.C.

Notevole è il ritrovamento di terracotte votive, statuette e lastre di terracotta con raffigurazioni a rilievo, legate al culto di Persefone, databili alla prima metà del V secolo a.C.. Sul Monte Cucco – Orgola, prospiciente l'abitato di Francavilla, una contrada viene ancora denominata “a Matraria”, che corrisponde con “Demetra”, oltre alla contrada San Dimitri (San Demetrio) nei pressi di Rocca Badia.

Altro sito ad alta intensità megalitica è la contrada Santa Venera, interessata dagli allineamenti litici visibili e ben concentrati dal fiume San Paolo alla vetta del colle omonimo.

Le notizie sul territorio di Francavilla di età medievale si possono far risalire fra il 1000 e il 1100 e sono riferibili al Monastero Italo – Greco di San Salvatore La Placa. Da fonti storiche si presume che il manufatto fosse già esistente all'arrivo dei Normanni, da quanto si legge da alcuni atti del 1416 << *che il conte Ruggero, con diploma del 1092 (Garufi 1899, pp. 7, 9), concede all'Abate Chremete di Placa terre nonché la vigesimannumerationem hominum Castrileonis finalizzati alla ricostruzione del Monastero e all'ammessa a coltura del territorio affidatogli* >>1 .

1 L. Arcifa, Università di Catania, dip. Processi Formativi, Il Territorio di Francavilla in età Medievale.

Il nuovo Cenobio viene ad occupare la vetta di una rupe tra il vallone Idrò e il fiume San Paolo.

I resti dell'antico Monastero Basiliano, sono documentati nella carta topografica del comune di Francavilla, redatta nel 1853 in concomitanza della revisione del Catasto Borbonico. In tale carta è ben delimitato l'ex feudo Placa, oggi, nella cartografia attuale, invece, con il toponimo di Rocca Badia. Il Castello, oggi esistenti solo brani di muratura, occupa una posizione strategica e difensiva di tutto il territorio, a controllo della valle dell'Alcantara e sulla via regia di Messina. Le sue origini risalgono al 1100 circa, e coincidono con la presenza di Re Ruggero I il Normanno, in Sicilia, il quale riordinò l'assetto feudale, creando la contea di Francavilla con la costruzione del Castello. Delle fattezze del Castello ne parla padre Tommaso Fazello, nell'opera “De Rebus Siculis decades duae” e lo storico A. F. Omodei, in “Descrizione della Sicilia”.

Ai piedi del Castello si erge la Matrice, costruita su una già preesistente chiesa all'interno del quartiere Contarato, che si configura come il più antico aggregato storico; inoltre, la chiesa della Trinità e la chiesa di San Francesco dove si conservano

solo i muri perimetrali; la chiesetta di San Rocco, dove è molto sentita la devozione nei confronti del Santo.

Verso la parte pianeggiante di Francavilla si ergono la chiesa del Carmine, con annesso il convento (adesso edificio scolastico); la chiesa dell'Annunziata, ubicata nell'omonima piazza, con funzione di Cattedrale e, frontalmente, il Palazzo Municipale, ex monastero di Santa Teresa, edificio oggetto del presente intervento.

La chiesa del Carmine, con annesso il convento fondato intorno al XVII secolo per volere del Visconte Don Pietro Ruffo, signore feudatario di Francavilla. Il convento fu in piena attività fino al 1866, data che coincide con la soppressione dei beni ecclesiastici con il passaggio delle proprietà allo Stato. Divenne successivamente proprietà comunale con funzioni di utilizzo diverse da quelle conventuali.

Dell'antico convento rimangono poche testimonianze architettoniche, mentre la chiesa del Carmine fu sottoposta a lavoro di restauro nel 1902, per opera del feudatario il conte Luigi Majorca e Mortillaro.

La costruzione del convento dei Cappuccini risale al 1546, i lavori si protrassero a lungo, forse fino al 1570, data che coincide con la costruzione della adiacente chiesa di Santa Maria delle Preci; la chiesa fu in parte demolita e modificata in cappella funeraria per la famiglia del Visconte Giacomo Ruffo. << Posta fra due fiumare >> si legge da fonte storica << i frati dovevano passare il torrente su travi, fino a quando il frate laico Fra Urbano della Motta, nel 1643, con elemosine del popolo e con un contributo del regio

patrimonio, costruì un ponte >>2. S. Cucinotta, Popolo e Clero in Sicilia nella dia

Inquadramento territoriale

L'intervento è da realizzarsi nel centro abitato del Comune di Francavilla di Sicilia.





COMUNE DI
FRANCAVILLA DI SICILIA
PROVINCIA DI MESSINA
Ente del Parco Fluviale dell'Alcantara
Area V°



Piazza Annunziata n. 3 – 98034 Francavilla di Sicilia (ME)
Tel. 0942 988001 – Fax: 0942 982523

Di seguito si riportano estratti di:

Estratto cartografico del Comune di Francavilla di Sicilia





COMUNE DI
FRANCAVILLA DI SICILIA

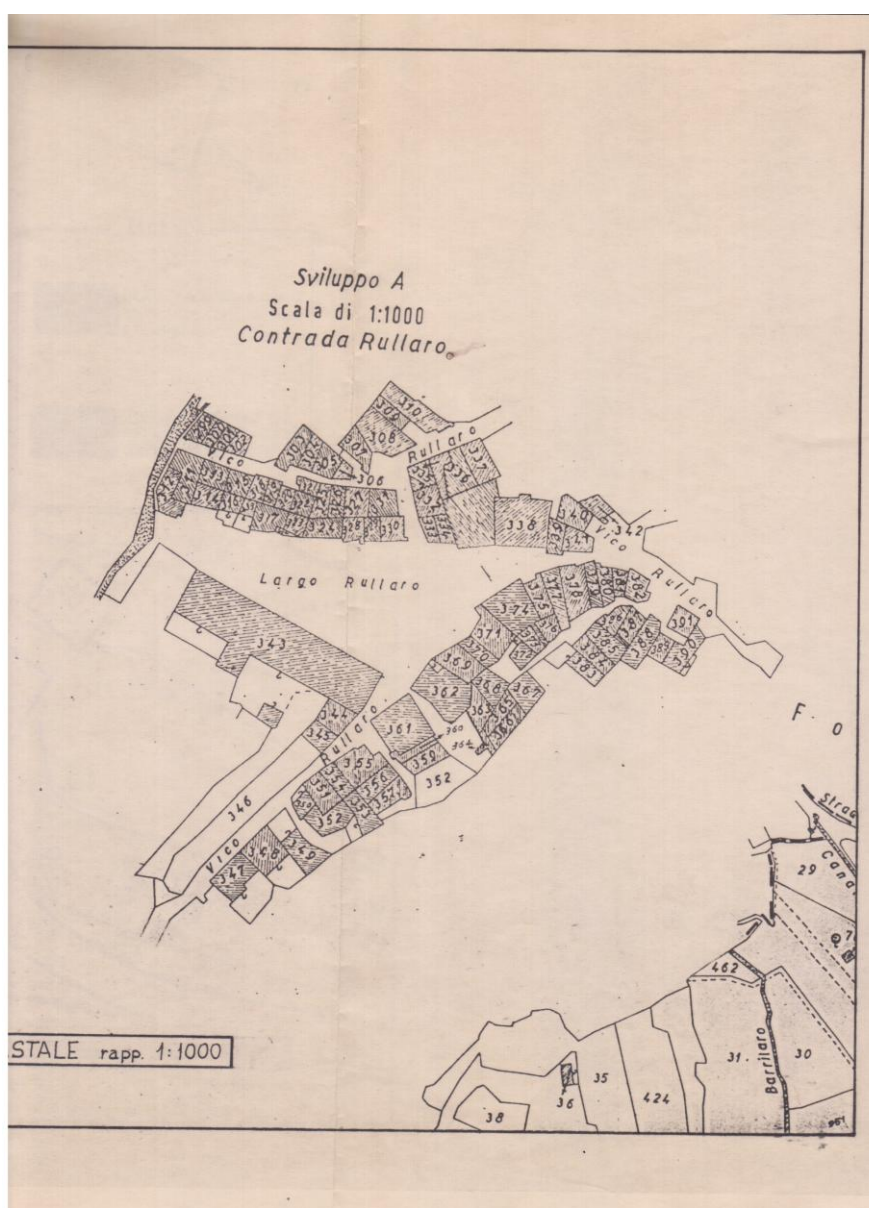
PROVINCIA DI MESSINA
Ente del Parco Fluviale dell'Alcantara

Area V°

Piazza Annunziata n. 3 – 98034 Francavilla di Sicilia (ME)
Tel. 0942 988001 – Fax: 0942 982523



Estratto catastale – Foglio n.44del Comune di Francavilla di Sicilia, particella n. 343



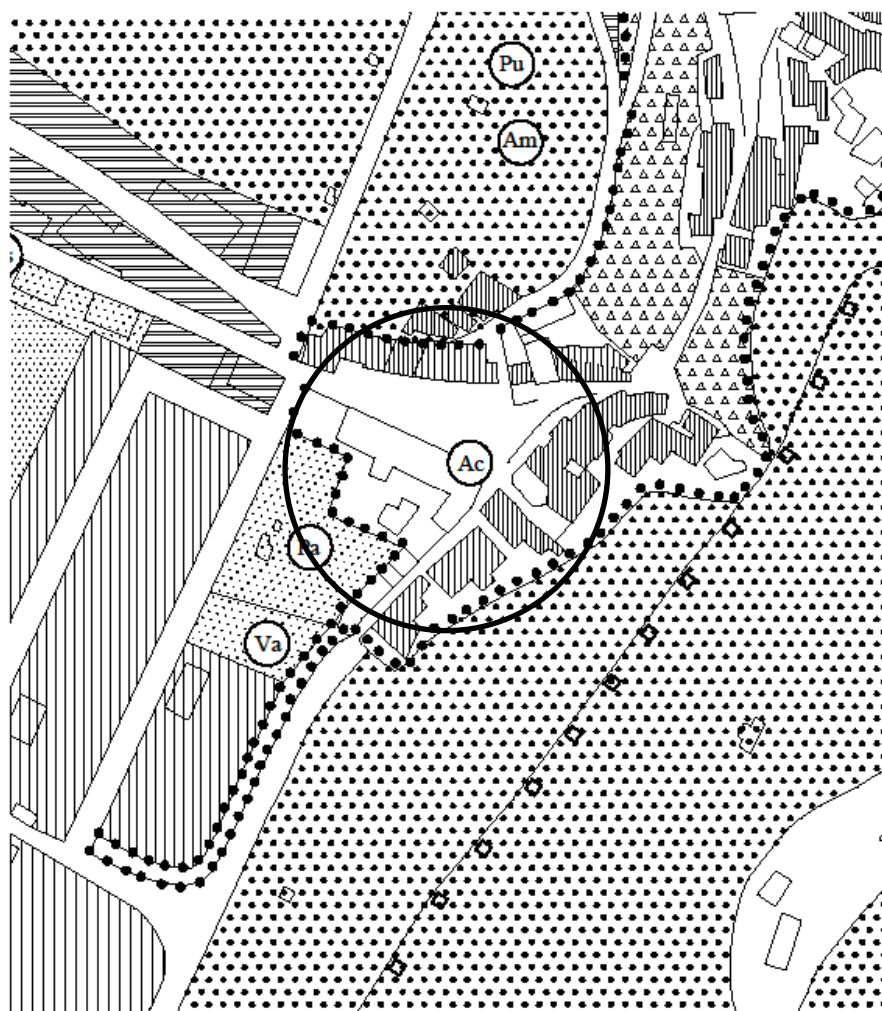


COMUNE DI
FRANCAVILLA DI SICILIA
PROVINCIA DI MESSINA
Ente del Parco Fluviale dell'Alcantara
Area V°



Piazza Annunziata n. 3 – 98034 Francavilla di Sicilia (ME)
Tel. 0942 988001 – Fax: 0942 982523

Estratto P.R.G. del Comune di Francavilla di Sicilia:





COMUNE DI
FRANCAVILLA DI SICILIA
PROVINCIA DI MESSINA
Ente del Parco Fluviale dell'Alcantara
Area V°



Piazza Annunziata n. 3 – 98034 Francavilla di Sicilia (ME)
Tel. 0942 988001 – Fax: 0942 982523

PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO DICHIARATIVO DEL NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME S.PAULO E DEL TERRITORIO CIRCOSTANTE

art.136-141-157 Dlgs 42/04: cose immobili; ville giardini, parchi; complessi di cose immobili; bellezze panoramiche. Estremi del provvedimento di tutela: **Decreto 06 Aprile 1998** (pubblicato sulla G.U.R.S. n.26 del 23/05/1998)

PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE

art.142 del Dlgs 42/04: territori costieri; territori contermini ai laghi; fiumi, torrenti, corsi d'acqua; montagne sup.1200/1600 m; ghiacciai e circhi glaciali; parchi e riserve; territori coperti da foreste e boschi; università agrarie e usi civici; zone umide; vulcani; zone di interesse archeologico.

NOTE DESCRITTIVE DELL'AREA TUTELATA

L'abitato di Francavilla di Sicilia ha origini medievali, anche se, l'antico tessuto è ormai relegato nella zona sottostante il Castello (Contarado) e, a macchie, sparso nell'intero centro abitato.

L'area di intervento ricade all'interno del Centro Storico su area completamente urbanizzata.

ambientale-culturale della zona del Castello.

Il Territorio di Francavilla conta tre Tipi di Paesaggio Italiani:



COMUNE DI
FRANCAVILLA DI SICILIA




PROVINCIA DI MESSINA
Ente del Parco Fluviale dell'Alcantara

Area V°

Piazza Annunziata n. 3 – 98034 Francavilla di Sicilia (ME)
Tel. 0942 988001 – Fax: 0942 982523



Legenda

	Pianura di fondovalle
	Colline terrigene
	Montagne terrigene

La Pianura di Fondovalle

- **Descrizione Sintetica:** Area pianeggiante o sub-pianeggiante all'interno di una valle fluviale; si presenta allungata secondo il decorso del fiume principale, di ampiezza variabile.
- **Altimetria:** variabile, non distintiva.



COMUNE DI
FRANCAVILLA DI SICILIA

PROVINCIA DI MESSINA
Ente del Parco Fluviale dell'Alcantara

Area V°

Piazza Annunziata n. 3 – 98034 Francavilla di Sicilia (ME)
Tel. 0942 988001 – Fax: 0942 982523



- Energia del rilievo: bassa.
- Litotipi principali: argille, limi, sabbie, arenarie, ghiaie, conglomerati, travertini.
- Reticolo idrografico: meandriforme, anastomizzato, canalizzato.
- Componenti fisico-morfologiche: corso d'acqua, argine, area golenale, piana inondabile, lago-stagno-palude di meandro e di esondazione, terrazzo alluvionale. In subordine: plateau di travertino, canale, area di bonifica, conoidi alluvionali piatte, delta emersi.
- Copertura del suolo prevalente: territori agricoli, zone urbanizzate, strutture antropiche grandi e/o diffuse (industriali, commerciali, estrattive, cantieri, discariche, reti di comunicazione), zone umide.
- Distribuzione geografica: nazionale.

Colline Terrigene

- Descrizione sintetica: rilievi collinari costituiti da litologie terrigene, con morfologia più o meno contrastata in relazione al grado di erodibilità dei terreni.
- Altimetria: alcune centinaia di metri.
- Energia del rilievo: media.
- Litotipi principali: arenarie, argille, marne. In subordine: calcareniti, conglomerati, evaporiti, complesso ofiolitifero.
- Reticolo idrografico: dendritico e subdendritico, pinnato, meandriforme.
- Componenti fisico-morfologiche: sommità arrotondate, creste, versanti ad acclività generalmente media, valli a "V" o a fondo piatto, fenomeni di instabilità di versante e di erosione accelerata, calanchi. In subordine: terrazzi e piane alluvionali, conoidi.
- Copertura del suolo prevalente: territori agricoli, boschi, vegetazione arbustiva e/o erbacea.
- Distribuzione geografica: nazionale.

Montagne Terrigene

- Descrizione sintetica: rilievi montuosi costituiti da litologie terrigene, costituenti intere porzioni di catena o avancatena.
- Altimetria: da alcune centinaia di metri a circa 2500 m.
- Energia del rilievo: media, alta.
- Litotipi principali: arenarie, marne e argille; subordinatamente calcareniti, conglomerati, calcari e evaporiti.
- Reticolo idrografico: dendritico e subdendritico, pinnato, meandriforme.
- Componenti fisico-morfologiche: sommità arrotondate, creste, versanti ad acclività generalmente media e alta, valli a "V" o a fondo piatto, diffusi fenomeni di instabilità di versante e di erosione accelerata, calanchi. In subordine: terrazzi e piane alluvionali, conoidi.
- Copertura del suolo prevalente: boschi, vegetazione arbustiva e/o erbacea.
- Distribuzione geografica: nazionale.



COMUNE DI
FRANCAVILLA DI SICILIA
PROVINCIA DI MESSINA
Ente del Parco Fluviale dell'Alcantara
Area V°



Piazza Annunziata n. 3 – 98034 Francavilla di Sicilia (ME)
Tel. 0942 988001 – Fax: 0942 982523

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA

La presente tratta del servizio di trasferimento dell'apparato museale dall'Antiquarium di Via Liguria a Palazzo Cagnone con riallestimento mediante il riadattamento con o senza modifiche ,servizi e forniture aggiuntive connesse compreso il trasporto dei reperti archeologici. Si procederà inoltre all'adeguamento delle porte poste sul cortile retrostante con sistema di sicurezza antintrusione, per garantire la sicurezza dei luoghi e dei reperti archeologici.

Il Palazzo Cagnone, sede museale destinata è un Palazzo gentilizio del periodo rinascimentale, polo di attrazione della vita sociale e culturale, che caratterizza il tessuto urbano e si propone come struttura generatrice e dominante. E' stata storica dimora del barone Cagnone, è caratterizzato da una struttura del XVIII secolo, costruita sui resti di un precedente edificio di epoca aragonese. Il complesso, costituito da un blocco centrale e da una serie di case coloniche sistemate a corte, era ornato da raffinate decorazioni silvo pastorale, ma ha subito purtroppo nel tempo numerosi trafugamenti. La residenza, situata a breve distanza dalla Chiesa di Santa Maria Assunta, è stata recentemente acquisita e ristrutturata dal Comune per l'allestimento di un museo civico archeologico e per l'organizzazione di eventi culturali. La struttura edilizia risale, nella sua ala est al '500, mentre le altre parti presentano un aspetto architettonico settecentesco. Residenza del Barone Cagnone, l'edificazione dell'immobile infatti risulta dei primi decenni del 1700 su preesistenze di epoca aragonese. Saggi sulle fondazioni hanno rivelato probabili antiche fondazioni di epoca greca, ancora da indagare, legate probabilmente alla confinante area archeologica regionale in cui è stato messo in luce una porzione di abitato, ancora anonimo, risalente al V° sec a.c. su strati di epoche precedenti. Si tratta di una grossa struttura a corte con gli alloggi principali prospicienti Piazza S. Francesco e una schiera di case coloniche su una via adiacente; rispetto agli altri lati risulta delimitata da un alto muro. Il Palazzo, nella parte nobile, era arredato con porte monumentali decorate e tela o tavola sovrapposta a tema silvo pastorale, ma ha subito nel corso del tempo diversi furti non ultimo quello delle porte e di quasi la totalità degli arredi.

Presso la sede attuale dell'Antiquarium di Via Liguria, distante qualche centinaio di metri sono installate e allestite con reperti archeologici , vetrine per l'allestimento museale, così composto:

- n.04 vetrine da cm 200x70x220 h circa con lastre di vetro antisfondamento 10/11 dal peso complessivo di kg 350 cadauna
- n. 02 vetrine da cm 120x40x220h circa costruite con lo stesso metodo e



COMUNE DI
FRANCAVILLA DI SICILIA
PROVINCIA DI MESSINA
Ente del Parco Fluviale dell'Alcantara
Area V°



Piazza Annunziata n. 3 – 98034 Francavilla di Sicilia (ME)
Tel. 0942 988001 – Fax: 0942 982523

dal peso di kg140

- n.01 vetrina blindata per monete cm 45x45 120 h peso kg 100 circa ancorata al pavimento
- varie pannellature ,e un diorama archeologico rappresentante alcune opere architettoniche antiche (tegole, gorgoneion ecc.)

tutti i reperti archeologici contenuti nelle vetrine sono collocati con un sistema espositivo mediante supporti in plexiglass (il trasferimento in alcuni casi comporterà la rottura del supporto in plexiglass per poter rimuovere il reperto i reperti dopo essere stati prelevati dalle vetrine, verranno collocati (alla presenza di responsabili della soprintendenza) in apposite casse idonee al trasporto di reperti archeologici e isolate tra di loro mediante: carta velina stratificazioni di poliuretano espanso appositamente ritagliato e sagomato e ethafoam. Le casse un volta riempite verranno stivate in luogo sicuro e li mantenute fino a che sia pronto il nuovo allestimento.

Preparazione allestimento

- collocazione delle quattro vetrine grandi nelle due sale destinate ad accogliere la nuova sede museale
- sistemazione delle vetrine mediante il fissaggio spalla a spalla a centro delle sale con una
- pannellatura che ne scherma la vista di uno dei fianchi laterali
- realizzazione di nuove pannellature perimetrali alle mura di ogni sala previsti circa 60 mq per ogni sala in totale comprese quelle dell'ingresso mq130 ad € 75,00 al mq € 9750,00.

Descrizione dell'intervento tecnico sulle porte.

Messa in sicurezza delle porte esterne (nr.3) con profili di acciaio zincato, doghe verticali, verniciatura a polveri epossidiche con finiture marrone, con serratura di sicurezza, maniglione antipanico, rostri antistrappo.

Porte interne nr. 2- Vetrata fissa con vetro antinfortunistico

Porte da sostituire



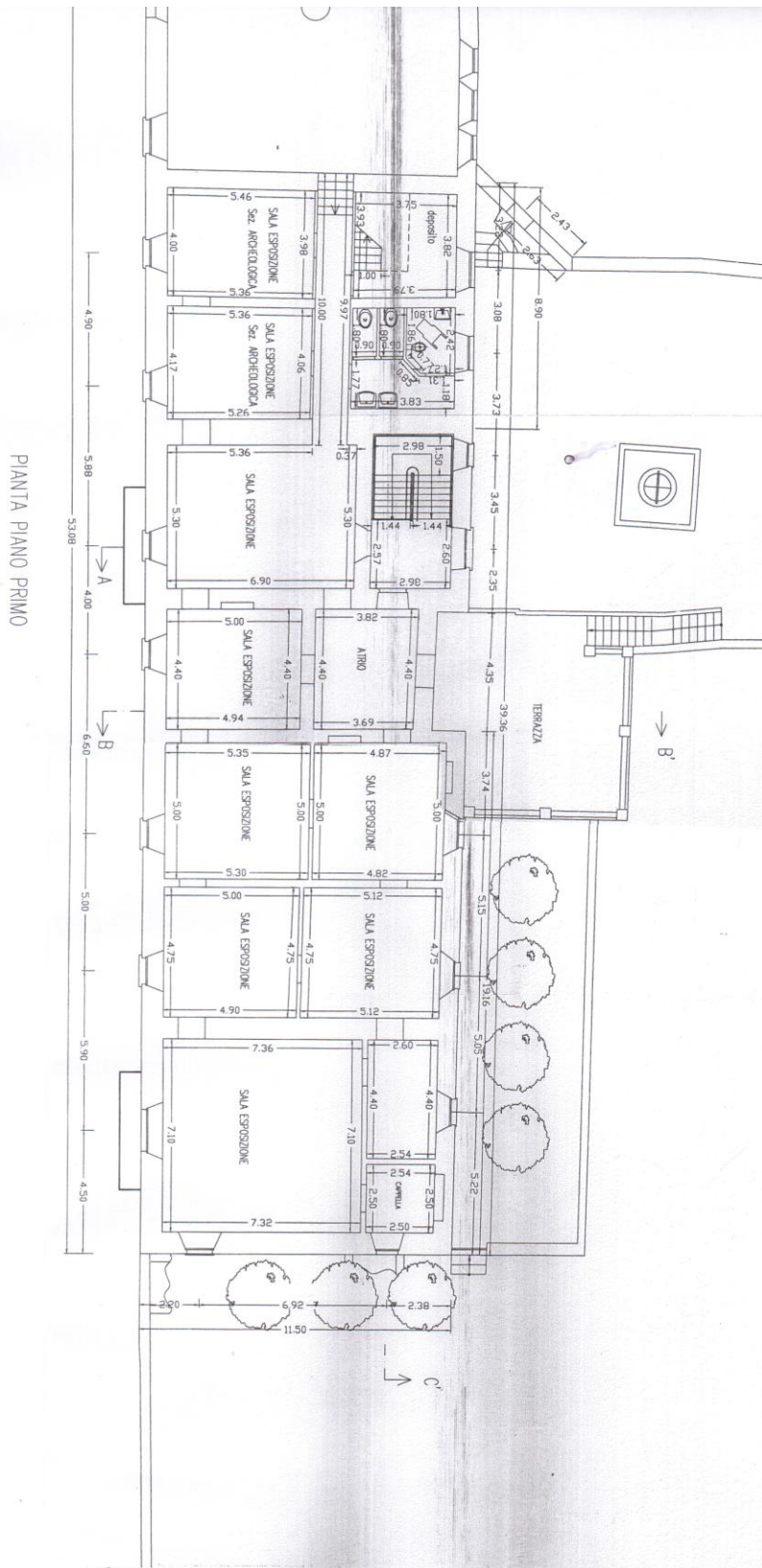


COMUNE DI
FRANCAVILLA DI SICILIA

PROVINCIA DI MESSINA
Ente del Parco Fluviale dell'Alcantara

Area V°

Piazza Annunziata n. 3 – 98034 Francavilla di Sicilia (ME)
Tel. 0942 988001 – Fax: 0942 982523



PANTA PIANO PRIMO

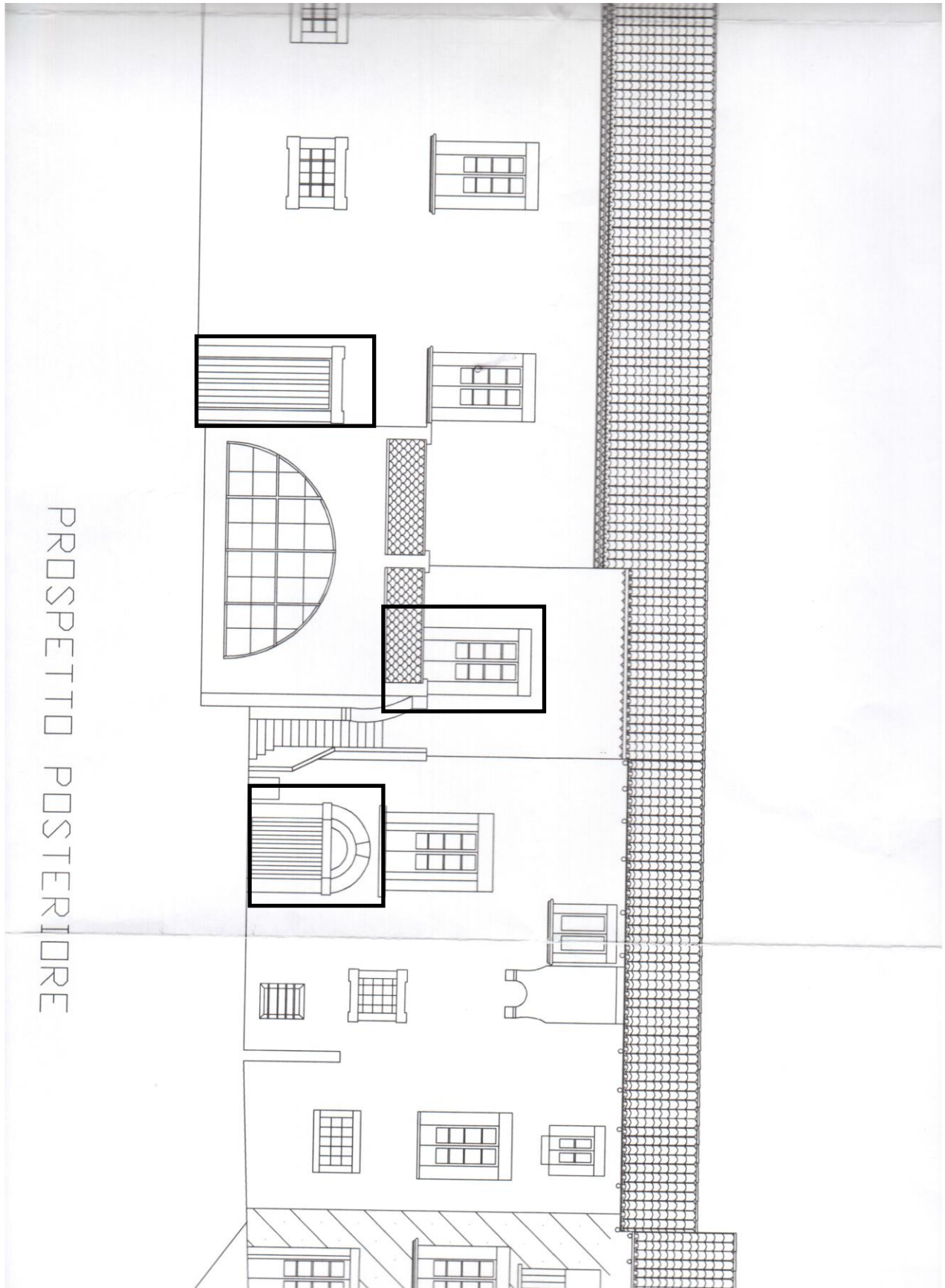


COMUNE DI
FRANCAVILLA DI SICILIA

PROVINCIA DI MESSINA
Ente del Parco Fluviale dell'Alcantara

Area V°

Piazza Annunziata n. 3 – 98034 Francavilla di Sicilia (ME)
Tel. 0942 988001 – Fax: 0942 982523





COMUNE DI
FRANCAVILLA DI SICILIA

PROVINCIA DI MESSINA
Ente del Parco Fluviale dell'Alcantara

Area V°

Piazza Annunziata n. 3 – 98034 Francavilla di Sicilia (ME)
Tel. 0942 988001 – Fax: 0942 982523





COMUNE DI
FRANCAVILLA DI SICILIA

PROVINCIA DI MESSINA
Ente del Parco Fluviale dell'Alcantara

Area V°

Piazza Annunziata n. 3 – 98034 Francavilla di Sicilia (ME)
Tel. 0942 988001 – Fax: 0942 982523





COMUNE DI
FRANCAVILLA DI SICILIA

PROVINCIA DI MESSINA
Ente del Parco Fluviale dell'Alcantara

Area V°

Piazza Annunziata n. 3 – 98034 Francavilla di Sicilia (ME)
Tel. 0942 988001 – Fax: 0942 982523





COMUNE DI
FRANCAVILLA DI SICILIA

PROVINCIA DI MESSINA
Ente del Parco Fluviale dell'Alcantara

Area V°

Piazza Annunziata n. 3 – 98034 Francavilla di Sicilia (ME)
Tel. 0942 988001 – Fax: 0942 982523





COMUNE DI
FRANCAVILLA DI SICILIA

PROVINCIA DI MESSINA
Ente del Parco Fluviale dell'Alcantara

Area V°

Piazza Annunziata n. 3 – 98034 Francavilla di Sicilia (ME)
Tel. 0942 988001 – Fax: 0942 982523





COMUNE DI
FRANCAVILLA DI SICILIA

PROVINCIA DI MESSINA
Ente del Parco Fluviale dell'Alcantara

Area V°

Piazza Annunziata n. 3 – 98034 Francavilla di Sicilia (ME)
Tel. 0942 988001 – Fax: 0942 982523



EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE

La realizzazione dell'intervento non produce alterazioni percettive del paesaggio, in quanto il colore delle porte antintrusione verrà scelto cercando di non apportare variazioni cromatiche al preesistente.

MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL' INTERVENTO

Il presente intervento prevede la produzione di rifiuti solo in fase di realizzazione e cesserà del tutto al termine delle lavorazioni di cantiere. I materiali di rifiuto saranno opportunamente raccolti e trasportati nella discarica autorizzata più vicina all'area di intervento.

Il presente intervento determinerà lieve produzione di elementi inquinanti e di disturbo all'ambiente che si verificheranno solo in alcune fasi di realizzazione dell'intervento ma che cesseranno con la chiusura delle operazioni di cantiere.

Il tutto è impostato al massimo del rispetto dell'ambiente circostante, come sopra evidenziato.

Il Progettista

Arch.Salvatore Damino